

Forza Italia

«Alloggi Ipes per la polizia»

BOLZANO. Assegnare una quota di alloggi Ipes alle forze dell'ordine. La proposta arriva da Forza Italia come risposta all'allarme del **sindacato di polizia Sap** sull'emergenza-casa: «Di questo passo rischiamo che le forze dell'ordine spariscano dalla nostra provincia...». Così interviene **Maurizio D'Aurelio** (responsabile del dipartimento Lavoro in Forza Italia): «Come molti operatori della polizia mi hanno raccontato, il loro stipendio (il più basso in Europa) viene quasi totalmente assorbito per pagare l'affitto. Chi non ha altre entrate, dopo pochi mesi chiede il trasferimento in altre

Questure, dove la vita e gli affitti costano meno che a Bolzano. A questo si aggiunge il fatto che i giovani altoatesini sono poco, o quasi per nulla, interessati ad iniziare l'esperienza lavorativa nella polizia. Questi due fattori insieme, fra qualche tempo, ci porteranno ad una carenza strutturale ed irreversibile di operatori di pubblica sicurezza». Ecco la proposta: «Una soluzione di buon senso potrebbe essere quella di prevedere alloggi di servizio per gli agenti della Polizia di Stato nei condomini dell'Ipes, dove molte volte gli inquilini hanno denunciato comportamenti "discutibi-

li"». Questa soluzione garantirebbe due effetti: «Da un lato offrire una soluzione alla "fuga" degli agenti dalla nostra provincia, e dall'altro avere degli "osservatori" attenti e preparati sulle dinamiche, più o meno legali, che spesso si sviluppano nei condomini dell'Ipes». C'è un problema: già oggi l'Ipes non riesce a coprire tutte le richieste di alloggi. «Esperienze come questa sono già state sperimentate in altre regioni con risultati apprezzabili», riferisce D'Aurelio.



Peso:10%

Allarme Sap

**«Caro-casa:
la polizia
è a rischio
estinzione»**

BOLZANO. L'emergenza casa a Bolzano tocca anche forze dell'ordine e militari. Il sindacato di polizia Sap lancia di nuovo l'allarme. «Quale futuro per la polizia in Alto Adige?», chiede il segretario provinciale Roberto Manfredi. Questa la situazione, segnala il Sap: «La maggior parte dei nuovi arrivati proviene da regioni agli antipodi rispetto alla nostra. Tenuto conto del costo della vita e dell'assoluta mancanza di una "politica abitativa" in favore degli

appartenenti alla polizia di Stato, la quasi totalità di questo personale è "costretta" a lasciare la provincia il prima possibile». Tutto ciò, dice ancora Manfredi, «va di pari passo con la totale penuria di giovani altoatesini intenzionati a intraprendere l'esperienza lavorativa all'interno della polizia. Un fatto che crea un "vulnus" di personale conoscitore di entrambe le lingue». Se non si interviene prontamente, così il Sap, «appare del tutto evi-

dente come la polizia di Stato in Alto Adige possa definirsi in "via di estinzione"».



Peso:7%